

DECRETO MINISTERIALE 12 aprile 1967.

Classificazione tra le statali della strada n. 542 « di Pontinvrea ».

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Visto il decreto ministeriale 27 marzo 1959, registrato alla Corte dei conti il 23 giugno 1959 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 181 del 30 luglio 1959, con il quale, ai sensi e per gli effetti della citata legge n. 126, è stato approvato il piano generale delle strade aventi i requisiti per poter essere classificate statali;

Ritenuto che al n. 104 di detto piano è prevista la strada: Innesto strada statale n. 29 « del Colle di Cadibona » a Dego - Pontinvrea - Madonna del Salto - innesto strada statale n. 1 « Aurelia » a Varazze, della lunghezza di km. 31+033;

Considerata l'opportunità di includere detta arteria nella rete delle strade statali;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti della legge 12 febbraio 1958, n. 126, la strada: Innesto strada statale n. 29 « del Colle di Cadibona » a Dego - Pontinvrea - Madonna del Salto - innesto strada statale n. 1 « Aurelia » a Varazze, della lunghezza di km. 31+033, è classificata statale con la denominazione di strada statale n. 542 « di Pontinvrea ».

Il presente decreto, registrato alla Corte dei conti, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 12 aprile 1967

Il Ministro: MANCINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 aprile 1967
Registro n. 9 Lavori pubblici, foglio n. 35

(5431)

DECRETO MINISTERIALE 15 aprile 1967.

Criteri per l'attuazione degli interventi di cui all'art. 35 della legge 27 ottobre 1966, n. 910.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visto il decreto ministeriale 2 settembre 1965 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 241 del 25 settembre 1965, con il quale vengono determinati i criteri per la attuazione degli interventi di cui al regolamento numero 17/64 del 5 febbraio 1964 del Consiglio dei Ministri della Comunità Economica Europea;

Visto l'art. 35 della legge 27 ottobre 1966, n. 910, recante provvedimenti per lo sviluppo dell'agricoltura nel quinquennio 1966-1970;

Visto il regolamento n. 224/66/C.E.E. del Consiglio del 22 dicembre 1966, pubblicato nella « *Gazzetta Ufficiale* » delle Comunità Europee n. 240 del 27 dicembre 1966, recante deroga a talune disposizioni del citato regolamento n. 17/64;

Ritenuta l'opportunità di confermare le direttive a suo tempo stabilite, in attesa che vengano approvati dal Consiglio dei Ministri della C.E.E. i programmi comunitari elaborati conformemente all'art. 16 del regolamento n. 17/64 C.E.E. del Consiglio del 5 febbraio 1964;

Decreta:

Per l'applicazione dell'art. 35 della legge 27 ottobre 1966, n. 910, e fino all'entrata in vigore dei programmi comunitari di cui all'art. 16 del regolamento 17/64 C.E.E., indicato nelle premesse, saranno osservati i criteri stabiliti con decreto ministeriale del 2 settembre 1965, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 241 del 25 settembre 1965.

Roma, addì 15 aprile 1967

Il Ministro: RESTIVO

(5623)

DECRETO MINISTERIALE 5 maggio 1967.

Liquidazione coatta amministrativa della Società cooperativa « Panificio cooperativo crotonese », con sede in Crotona (Catanzaro), e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO

PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze della ispezione ordinaria effettuata in data 9 e 10 gennaio 1967 alla Società cooperativa « Panificio cooperativo crotonese », con sede in Crotona (Catanzaro), dalle quali si rileva che l'Ente predetto non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Ritenuta la necessità di sottoporre la Cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del Codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

La Società cooperativa « Panificio cooperativo crotonese », con sede in Crotona (Catanzaro), costituita per rogito notaio dott. Carlo Cizza in data 21 agosto 1949 è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del Codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e il dott. Giovanni Cannistrà ne è nominato commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 5 maggio 1967

Il Ministro: Bosco

(5260)

DECRETO MINISTERIALE 6 maggio 1967.

Liquidazione coatta amministrativa della Società cooperativa « Caseificio sociale Val Curone », con sede in San Sebastiano Curone (Alessandria), e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO

PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto ministeriale 15 ottobre 1966, con il quale gli amministratori ed i sindaci della Società cooperativa « Caseificio sociale Val Curone », con sede in San Sebastiano Curone (Alessandria), sono stati revocati e il dott. Linneo Varese è stato nominato commissario governativo;

Vista la relazione del predetto commissario governativo, in data 28 marzo 1967, dalla quale si rileva che l'Ente predetto non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;